



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE UNA CITTA' IN COMUNE
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Pisa, 3 novembre 2015

MOZIONE

Oggetto: **GARANZIE E TUTELE PER I LAVORATORI E LE LAVORATRICI IN APPALTO.**

Preso atto delle difficoltà finanziarie degli enti locali indotte dalle politiche governative di riduzione lineare dei trasferimenti statali e dell'applicazione del patto di stabilità interno, politiche che oltre a determinare un pesante taglio delle risorse destinate ai servizi inducono surrettiziamente gli enti a porre in essere manovre fiscali e tariffarie la cui valenza costituzionale sarebbe da verificare;

Constatato che gli effetti più immediati dell'insieme delle politiche di austerità, oltre a ripercuotersi sull'efficienza e sull'universalità dei servizi erogati dagli enti locali, hanno effetti negativi immediati e diretti sui livelli occupazionali e sulle condizioni lavorative delle lavoratrici e dei lavoratori degli appalti dei servizi degli enti locali come determinato, ad esempio, nel caso eclatante della riorganizzazione funzionale delle province introdotta dal combinato disposto della legge Del Rio e dalle norme successive;

Constatato, altresì, che il processo di esternalizzazione dei servizi è stato perseguito in funzione delle economie realizzabili in ragione del regime privatistico a cui sono stati assoggettati le lavoratrici ed i lavoratori, regime che ha determinato un palese scadimento dei livelli di tutela, sia in termini salariali che occupazionali;

Preso atto che nella stragrande maggioranza dei casi le lavoratrici ed i lavoratori degli appalti hanno svolto continuativamente le proprie mansioni nello stesso ente per moltissimi anni, configurandosi di fatto come organici all'ente stesso, contribuendo in maniera sostanziale alla sua funzionalità;

Preso atto, altresì, dei provvedimenti normativi che, in maniera assolutamente condivisibile, introducono elementi di tutela a favore dei dipendenti degli enti locali, come nel caso della sopracitata riorganizzazione funzionale delle province;

Constatata la necessità, per le ragioni su esposte, di adoperarsi responsabilmente affinché siano innalzati i livelli di tutela anche delle lavoratrici e dei lavoratori degli appalti dei servizi degli

enti locali e delle istituzioni pubbliche, tutele che invece potrebbero essere ulteriormente indebolite attraverso l'applicazione dell'art. 7 del Dlgs 23/2015 (Jobs Act);

Il Consiglio Comunale di Pisa

impegna il Sindaco e la Giunta

a promuovere su base territoriale un tavolo permanente di consultazione di tutti gli enti locali e di tutte le istituzioni pubbliche del territorio al fine di:

1. avviare un monitoraggio costante sugli appalti dei servizi in scadenza per prevenire possibili esuberi e/o situazioni di crisi.
2. elaborare un protocollo di intesa che abbia l'obiettivo, tramite la cooperazione tra i diversi soggetti istituzionali, di stabilire forme di programmazione e complementarietà dei servizi al fine di salvaguardare, e ove possibile incrementare, i posti di lavoro e dei livelli salariali, evitando la pratica del massimo ribasso nelle gare di appalto, gare che inoltre prevedano esplicitamente la non applicabilità dell' art 7 del dlgs 23/2015 nei cambi di appalto.

Francesco Auletta - Una città in comune-prc

Marco Ricci - Una città in comune-prc